

REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 6 del 14.03.2022

OGGETTO: “PRESA D’ATTO DELLE NUOVE INDENNITA’ SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI”.

L’anno duemilaventidue addì 14 del mese di marzo alle ore 15,00 nella sala municipale, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla legge sono stati convocati in videoconferenza ai sensi dell’art.73 c.1 del D.L.18/2020 i componenti della Giunta Comunale:

Cognome e nome		Presente	Assente
1 - COTTURA ENRICO	Sindaco	x	
2 - GATTI MASSIMO	Vice-Sindaco		x
3- VIETTI MICHELA	Assessore	x	
	Totale	2	1

Presiede il Sig. Cottura Enrico Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Partecipa il Segretario dell’Ente Sig. Garavaglia Dr.Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che con deliberazione di Giunta nr. 3 del 15.02.2021, è stata definita l'indennità di funzione spettante al Sindaco, nella misura lorda di € 1.659,38 rapportata al 50% nel caso di lavoratore dipendente non collocato in aspettativa e quindi l'importo stabilito da corrispondere al Sindaco del Comune di Pila in quanto lavoratore dipendente, è pari ad € 829,69;

Rilevato che:

- l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco e ai componenti la Giunta spetta un'indennità di funzione, ridotta alla metà per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;
- l'indennità spetta per intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione (vedi parere del Ministero dell'Interno 26 Febbraio 2009) e i lavoratori autonomi, categoria all'interno della quale va inquadrata la figura del co.co.co.;
- l'art. 82, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che ai consiglieri spetta un gettone di presenza, con il limite mensile di un quarto dell'indennità del Sindaco;
- l'art. 82, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che agli amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non spetta il gettone di presenza per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni;
- l'art. 82, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura della indennità di funzione e del gettone di presenza viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali;
- con Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure della indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori;
- il Comune di Pila ha una popolazione al 31.12.2019 di 139 abitanti e rientra, ai fini della determinazione delle indennità agli amministratori, nella classe demografica dei Comuni fino a 1.000 abitanti;

Vista la Legge n.266/2005, art. 1 comma 54, che stabilisce che "Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono determinati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare della data del 30 Settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettante ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali e delle comunità montane;
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita";

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 Gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "...la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperandere valori dell'indennità così come erano previsti prima della legge finanziaria 2006";

Visto che la rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materiale di status degli amministratori locali, di cui trattasi, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, è stata assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno datata 24/04/2014 in cui si rileva che, ai fini del conteggio dell'invarianza della spesa occorre parametrare la rideterminazione degli oneri al numero degli amministratori indicati all'art. 16, comma 27 del D.L. 13/06/2011 n. 136;

Tenuto conto che le indennità come sopra specificate sono quelle previste dal DM.119/2000 e s.m.i. e con le riduzioni di cui all'art. 1 comma 54 della Legge 266/2005 e s.m.i. e specificando che, ai fini del calcolo dell'invarianza della spesa gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza da prendere a riferimento, sono quelli previsti dalla legge e non si tiene conto di eventuali riduzioni o rinunce applicate non per disposizioni di legge ma solo per volontà del singolo amministratore;

Dato atto che al fine di supportare e rafforzare la continuità dell'azione dei sindaci, anche in relazione all'impegno aggiuntivo richiesto dall'attuazione del PNRR, la legge di Bilancio per il 2022, ai commi da 583 a 587, prevede un aumento dell'indennità di funzione spettante ai primi cittadini. In totale, per finanziare la misura, vengono resi disponibili 100 milioni per il 2022, 150 milioni per il 2023, 220 milioni a decorrere dal 2024. Il nuovo meccanismo previsto dalla Manovra parametrerà le indennità dei sindaci al «trattamento economico complessivo dei presidenti delle Regioni» e successivamente viene riproporzionato in base alla classe demografica del Comune. Detti incrementi, peraltro, produrranno effetti a cascata anche sui compensi spettanti a tutti gli altri componenti delle giunte comunali, essendo gli stessi calcolati in percentuale rispetto al compenso del Sindaco. Viene rimessa all'autonomia degli enti il compito di determinare, nel rispetto del limite massimo fissato dalla legge, la misura concreta dell'incremento dell'indennità di funzione spettante ai sindaci, tenendo conto che il contributo erogato dallo Stato andrà a coprire solo parzialmente tale incremento, mentre la restante parte rimane a carico del Bilancio comunale;

Visto l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, che dispone: "Chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta.";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Segretario Comunale:

Il Segretario Comunale
 Gravaglia Dr. Tiziano

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario:

Il Respons. Del Serv. Finanziario
 Toietti Rag. Daniela

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di prendere atto, con decorrenza dal 10 gennaio 2022, della misura delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali, negli importi mensili lordi (con riduzione delle indennità al 50% se lavoratori dipendenti), previsti dalla Legge di Bilancio 2022, ai commi da 583 a 587;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, come risulta da separata votazione unanime e palese.

Letto, approvato e sottoscritto.

 Il Presidente
Cottura Enrico

 Il Segretario Comunale
Garavaglia Tiziano

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 18/05/2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 02/06/2022 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 18/05/2022




Il Segretario dell'Ente

Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addì 18/05/2022




Il Segretario dell'Ente